

Denunciati i responsabili di un cantiere per inosservanza sulla prevenzione degli infortuni

Blitz antidroga, arrestato pusher

Di origini napoletane e domiciliato ad Isernia, accusato di spaccio di cocaina e marijuana

I Carabinieri di Isernia hanno arrestato un 35enne di origini napoletane e domiciliato ad Isernia, in contrada Fragnete, per di spaccio di cocaina e marijuana. L'uomo, con a carico già numerosi precedenti di reato, è stato rintracciato presso la sua abitazione e successivamente accompagnato in caserma, dove espletate le formalità di rito, in esecuzione di un mandato di cattura emesso dalla competente Autorità Giudiziaria, è stato trasferito presso la Casa Circondariale di Isernia. A Sant'Agapito invece, i militari della Stazione di Monterodu-



ni hanno denunciato un 30enne del luogo, attualmente sottoposto ad una misura cautelare per reati in materia di detenzione e spaccio di stupefacenti del tipo hashish e marijuana, in quanto resosi responsabile

di inosservanza alle prescrizioni impostegli dalla competente Autorità Giudiziaria.

Nell'ambito di un'attività finalizzata alla tutela della sicurezza suoi luoghi di lavoro, i Carabinieri della Stazione di Carpinone, hanno de-

nunciato alla Procura della Repubblica di Isernia, un 50enne, un 55enne, un 40enne, un 43enne, un 48enne ed un 37enne, tutti della provincia di Campobasso, responsabili a vario titolo di un cantiere edile ubicato nella periferia cittadina, per inosservanza alle norme previste per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. In pratica non venivano fatti indossare durante lavori edili i prescritti dispositivi di protezione individuale agli operai impiegati sul cantiere, con grave pericolo per la loro incolumità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'interrogazione No al parco eolico a Bagnoli del Trigno, Petraroia è categorico

Parco eolico a Bagnoli del Trigno, Petraroia presenta un'interpellanza al Presidente della Giunta Regionale e all'Assessore all'Ambiente. L'ex assessore, vista la determina del Servizio Politiche Energetiche della Regione Molise con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 800 kWp in località Serra la Croce del Comune di Bagnoli del Trigno, considerato che tale determina specificava che entro 365 giorni naturali e consecutivi, a far tempo dalla notifica del provvedimento, occorreva trasmettere l'inizio dei lavori, pena la decadenza dell'autorizzazione, con determina dirigenziale n. 12 del 22.03.2013 il Servizio Politiche Energetiche

ha concesso una proroga di 365 giorni per l'inizio dei lavori; chiede di: conoscere quali iniziative intende intraprendere in ogni sede la Giunta Regionale a tutela e salvaguardia del territorio di Bagnoli del Trigno, Pietracupa, Salcito e dell'area ricompresa nel costituendo Parco delle Morge di cui all'Accordo di Programma del 13 dicembre 2014 e alla proposta di legge n. 112 del 13 maggio 2015; di essere informato sull'insieme delle azioni amministrative, istituzionali, giudiziarie e politiche si vogliono attivare contro la devastazione paesaggistica, culturale, ambientale e archeologica del territorio regionale oggetto di innumerevoli richieste di installazione di impianti eolici e fotovoltaici impiantati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polo scolastico di Castelpetroso

Una scuola migliore per i nostri figli I genitori sottoscrivono una petizione

Riceviamo e pubblichiamo la nota a firma dei genitori degli alunni della scuola dell'infanzia di Castelpetroso rivolta al Sindaco di Castelpetroso, Fabio D'Uva.

«Un altro anno scolastico è iniziato e, a pochi giorni dell'inaugurazione del nuovo polo scolastico, ci troviamo a constatare, nostro malgrado, che le aspettative di noi genitori degli alunni della scuola dell'infanzia, aspettative create dalle Sue promesse, Sindaco, sono purtroppo rimaste insoddisfatte. Prima di tutto perché i nostri figli non saranno ospitati nel nuovo plesso, al contrario di quanto ci è stato sempre detto da Lei e dagli altri Amministratori; inoltre, la soluzione della scuola elementare di Pastena, quale sede della scuola dell'infanzia, seppur migliorativa rispetto al "tugurio" del Santuario non soddisfa noi genitori perché oggettivamente manca dei requisiti necessari ad espletare una corretta attività didattica. La scuola dell'infanzia, è bene ribadirlo, dovrebbe essere un ambiente ricco di linguaggi e di forme di rappresentazione e di comunicazione, e dovrebbe garantire la capacità di rispettare e valorizzare, a fini formativi, la qualità dell'esperienza e la soddisfazione di essere bambini. Cosa che gli spazi ristretti di quella che era una scuola di borgata non consentono. Già sul finire dello scorso anno scolastico Le era stata palesata, attraverso il corpo docen-

te, questa nostra insoddisfazione e da parte Sua c'era stata la promessa di un adeguamento almeno delle urgenze individuate nella questione bagni e nella mancanza di spazio per le attività ludico-motorie. Nulla di quanto promesso è stato fatto! Pertanto, con la presente siamo a evidenziarLe le mancanze che l'attuale sede della scuola dell'infanzia presenta: bagni realizzati per una scuola elementare, quindi, non adatti a bimbi di 3-5 anni, l'attuale soluzione della pedana è quanto mai pericolosa; assenza di una sala mensa: del tutto anti igienico far mangiare i bambini negli stessi spazi e sugli stessi tavoli dove svolgono le altre attività; assenza di uno spazio grande dove poter svolgere attività ricreative che non li vedano costretti a stare seduti per tutto l'orario scolastico. A questa età il bambino dovrebbe apprendere principalmente attraverso il gioco e i giochi non possono essere solo quelli da tavolo, senza considerare l'impossibilità di fare alcun tipo di attività motoria altrettanto importante nella fascia di età prescolare; infiltrazioni di acqua nella sezione B; strada che conduce alla scuola stretta ed eccessivamente ripida che si farà ancor più pericolosa con l'avvicinarsi del periodo invernale e delle gelate notturne.

Chiediamo, quindi, di voler cercare una struttura più adeguata alle attività didattiche di una scuola per l'in-



fanzia poiché è chiaro che il secondo lotto del nuovo polo scolastico si realizzerà con i medesimi tempi biblici del primo, per cui quella che a Suo dire doveva essere una soluzione temporanea si prospetta temporanea di un decennio.

Sindaci e amministratori dell'Appennino Assemblea a Castel del Giudice

L'iniziativa è promossa da Slow Food Italia

Castel del Giudice ospiterà dal 21 al 23 ottobre prossimi la prima Assemblea dei Sindaci e degli Amministratori dell'Appennino. L'iniziativa è promossa e organizzata da Slow Food Italia, in collaborazione con il Comune di Castel del Giudice, e nasce come naturale prosecuzione e sviluppo degli Stati Generali delle Comunità dell'Appennino, attivo dal 2013. Questo il programma:

Venerdì 21 ottobre: arrivo dei partecipanti.

Sabato 22 ottobre: ore 9,00/19,00. Primo tavolo con discussione su "Rischio sismico e idrologico, dissesto idrogeologico: graduatorie di rischio e azioni attive per la

messa in sicurezza dei territori". Il tavolo discuterà sulla pericolosità, vulnerabilità, esposizione, effetti locali, censimento del patrimonio edilizio (edifici strategici, speciali, monumentali e di edilizia corrente); prevenzione, piani di protezione civile e formazione. Interverranno: Alessandro Bruni, Presidente INU Umbria e membro del Consiglio Nazionale dell'Inu; Roberto De Marco, ex Direttore sismico alla presidenza del consiglio dei Ministri.

Secondo tavolo con discussione su "Oltre l'emergenza: interventi per la ripresa delle attività e a garanzia della permanenza e salvaguardia delle reti sociali", "Il ruolo della

produzione agricola locale a garanzia della filiera di approvvigionamento del cibo e tutela delle tradizioni e della biodiversità; progettualità partecipata e contrasto allo spopolamento e all'oblio". Interverranno:

Concetta Vazzana, professore di Agronomia e coltivazioni erbacee - Unifi; Davide Olori, professore di Sociologia del Territorio - UniBO

Domenica 23 ottobre: ore 10,00 Assemblea plenaria con la partecipazione di rappresentanti nazionali e delle associazioni e organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa. Interverranno: Lino Gentile, sindaco Castel del Giudice; Paolo Di Laura Frattura,

presidente Regione Molise; Giovanni Lolli, vicepresidente Regione Abruzzo; Massimo Castelli - coordinatore Anci Piccoli Comuni; Battisti Bengasi - presidente Comuni Virtuosi; Ivan Stomeo, presidente Borghi Autentici d'Italia; Antonio Gaudio - presidente CittadinanzAttiva; Tiziano Blasi - responsabile Sviluppo Territoriale ActionAid; Gaetano Pascale, presidente Slow Food Italia. È stato invitato Vasco Errani - Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione. Ore 13.30: pranzo in piazza con la Comunità di Castel del Giudice. Per ulteriori informazioni: stategeneraliappennino@slowfood.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sindaci e amministratori dell'Appennino Assemblea a Castel del Giudice

L'iniziativa è promossa da Slow Food Italia

Castel del Giudice ospiterà dal 21 al 23 ottobre prossimi la prima Assemblea dei Sindaci e degli Amministratori dell'Appennino. L'iniziativa è promossa e organizzata da Slow Food Italia, in collaborazione con il Comune di Castel del Giudice, e nasce come naturale prosecuzione e sviluppo degli Stati Generali delle Comunità dell'Appennino, attivo dal 2013. Questo il programma:

Venerdì 21 ottobre: arrivo dei partecipanti.

Sabato 22 ottobre: ore 9,00/19,00. Primo tavolo con discussione su "Rischio sismico e idrologico, dissesto idrogeologico: graduatorie di rischio e azioni attive per la

messa in sicurezza dei territori". Il tavolo discuterà sulla pericolosità, vulnerabilità, esposizione, effetti locali, censimento del patrimonio edilizio (edifici strategici, speciali, monumentali e di edilizia corrente); prevenzione, piani di protezione civile e formazione. Interverranno: Alessandro Bruni, Presidente INU Umbria e membro del Consiglio Nazionale dell'Inu; Roberto De Marco, ex Direttore sismico alla presidenza del consiglio dei Ministri.

Secondo tavolo con discussione su "Oltre l'emergenza: interventi per la ripresa delle attività e a garanzia della permanenza e salvaguardia delle reti sociali", "Il ruolo della

produzione agricola locale a garanzia della filiera di approvvigionamento del cibo e tutela delle tradizioni e della biodiversità; progettualità partecipata e contrasto allo spopolamento e all'oblio". Interverranno:

Concetta Vazzana, professore di Agronomia e coltivazioni erbacee - Unifi; Davide Olori, professore di Sociologia del Territorio - UniBO

Domenica 23 ottobre: ore 10,00 Assemblea plenaria con la partecipazione di rappresentanti nazionali e delle associazioni e organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa. Interverranno: Lino Gentile, sindaco Castel del Giudice; Paolo Di Laura Frattura,

presidente Regione Molise; Giovanni Lolli, vicepresidente Regione Abruzzo; Massimo Castelli - coordinatore Anci Piccoli Comuni; Battisti Bengasi - presidente Comuni Virtuosi; Ivan Stomeo, presidente Borghi Autentici d'Italia; Antonio Gaudio - presidente CittadinanzAttiva; Tiziano Blasi - responsabile Sviluppo Territoriale ActionAid; Gaetano Pascale, presidente Slow Food Italia. È stato invitato Vasco Errani - Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione. Ore 13.30: pranzo in piazza con la Comunità di Castel del Giudice. Per ulteriori informazioni: statigeneraliappennino@slowfood.it

